

Vittoria operaia ad Avezzano

# Cartiera Torlonia: CGIL 79,3% dei voti

Avanzata CGIL anche alla BPD di Colferro e ai cantieri navali di Ancona

AVEZZANO. 16. — Una vittoria di notevole significato ha avuto la CGIL nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna della cartiera di Torlonia di Avezzano. Diamo innanzitutto i risultati riportando tra parentesi quelli del 1960: lista CGIL-FILPC voti 230 pari al 79,3 per cento (227 pari al 76 per cento); lista CISL: voti 60 pari al 20,7 per cento (70 pari al 24 per cento); lista impiegati voti 29.

La cartiera Torlonia è stata in questi ultimi mesi teatro di un'intensa azione sindacale: il risultato ottenuto viene a confermare la crescente forza del sindacato unitario e gli orientamenti della classe operaia di Avezzano nei confronti della politica colonialista del principe Torlonia. Da sottolineare, infine, che la CGIL ha perso i voti dopo una strenua campagna anticommunistica.

Una brillante vittoria è stata conseguita ieri dalla lista della CGIL nelle elezioni della C.I. alla BPD di Colferro, il più grosso complesso industriale del Lazio.

I risultati sono i seguenti: su 3378 voti validi, 1344 pari al 39,78 per cento sono andati alla CGIL, 1573 pari al 46,56 per cento, alla CISL, 296 pari all'8,76 per cento alla CISNAL e 165 pari al 4,88 per cento alla UIL. Le precedenti elezioni diedero i seguenti risultati: voti validi 3178, CGIL 1199 (37,73%), CISL 1490 (46,88%), CISNAL 350 (11,01%), UIL 150 (4,71 per cento).

La lista della CGIL è l'unica che avanza in voti e in percentuale, mentre la CISNAL subisce una dura sconfitta e le altre organizzazioni sono pressoché a zero. Nonostante il numero di questo anno siano stati effettuati 120 licenziamenti e siano stati invece assunti altri 300 contrattisti a termine.

La FIO-CGIL ha vinto ancora una volta le elezioni per il rinnovo della Commissione interna, al cantiere navale di Ancona, la più grande fabbrica della regione marchigiana. Rispetto alle votazioni dello scorso anno la FIO ha migliorato in suffragi e in percentuale (dal 69,31 al 69,77%).

Alla consultazione non si è presentata la UIL, il che spiega il maggior numero di voti ottenuti dalla CGIL. I risultati: FIO-CGIL voti 1.111 (+ 87); CISL 347 (- 90); CISNAL 150 (+ 23).

## Indetti dall'Alleanza contadini Primi congressi dei coltivatori

Nuovi scioperi delle raccogliatrici a Taranto e nel Foggiano — Lazione dei braccianti in Sicilia

L'Alleanza nazionale dei contadini è entrata nella fase di preparazione congressuale. Ieri, è tenuto il congresso dell'organizzazione provinciale di Pisa, presente il compagno Achille Episcopo, il congresso conclude oggi, con una grande manifestazione. Oggi si tengono i congressi: il primo ad Ancona dove si convocano i delegati dell'Alleanza; il secondo a Taranto con la partecipazione del compagno Selvino Bizz. Il 16 e il 19 si riuniscono infine i congressi dell'Associazione biologica, al quale interverrà Achille Episcopo.

Nelle compagnie, infatti, è scappata l'azione delle raccogliatrici di Taranto e proseguito con grande compattezza lo sciopero delle raccogliatrici, indetto dai sindacati CGIL, CISL e UIL. Nella provincia di Foggia è stata decisa l'effettuazione di una settimana di lotta con due giornate di sciopero generale che verranno effettuate il 21 e il 22. In Bari, iniziano trattative per il contratto interregio del settore oliario; trattative sono state decise anche nella provincia di Reggio Calabria.

Un altro centro dell'attuale lotta dei lavoratori della terra è Sicilia dove sono in corso numerosi scioperi, soprattutto nel settore della produzione spessezzate (agrumi, orti). Anche qui la rivendicazione essenziale è la stipulazione di contratto.

**Mondo del lavoro**

Gli LILDI ROMANI scenderanno in sciopero martedì 19 in più, in seguito alla rottura delle trattative con i costruttori per il rinnovo del contratto integrativo, nel quale si rivendica la stipulazione di commissioni interconfederali per la gestione delle attività del comparto. Per la MANIFATTURA DEL TABACCO sono state fissate le nuove tabelle salariali che de-

Per le 45 ore settimanali

# Valido l'accordo dei calzaturieri

Clamorosa sconfessione della Confindustria dopo la ferma protesta della categoria

MILANO. 16. — L'accordo siglato nei giorni scorsi dall'associazione padronale dei calzaturieri, in sede di rinnovo del contratto, per la riduzione dell'orario a 45 ore settimanali, è valido. Oggi, presso la sede milanese dell'associazione nazionale dei calzaturieri italiani (ANCI), i rappresentanti degli industriali hanno riconfermato la validità dell'accordo sulla riduzione dell'orario, che la Confindustria aveva tentato di invalidare.

A questo clamoroso rovesciamento della situazione si è giunti grazie alla possente protesta dei 120 mila calzaturieri, che hanno espresso con vigorosi scioperi, manifestazioni di strada e di piazza, la loro indignazione per l'intervento confindustriale

Contro il crumiraggio organizzato dall'ENI

# Entrano in lotta all'ANIC anche le imprese interne

Lavoratori e sindacati deliberano domani sul proseguimento della agitazione — Lo scandaloso comportamento dell'azienda di Stato

(Da nostro inviato speciale)

RAVENNA. 16. — Lunedì, a conclusione dello sciopero di 6 giorni, proseguito anche oggi, i 3.500 lavoratori dell'ANIC decideranno le modalità per la continuazione della lotta, che tende ad imporre a questa azienda di Stato dell'ENI un aumento salariale di almeno 6 mila lire mensili.

La decisione verrà presa dagli operai e dagli impiegati in agitazione, insieme coi sindacati CGIL, CISL e CIL. Lunedì entreranno in sciopero per 24 ore i 1000 lavoratori delle numerose ditte appaltatrici che hanno gli impianti all'interno del complesso ANIC. La decisione, che è stata presa stamane dalla CGIL, dalla CISL e dall'UIL, rappresenta una ferma denuncia delle gravissime manovre messe in atto dall'azienda di Stato nel tentativo di bloccare lo sciopero.

Intatti l'ANIC ha organizzato una operazione crumiraggio — che, per la mole dei mezzi impiegati non ha forse precedenti — sul fronte dello sciopero con la promessa di premi e di promozioni, la azienda di Stato si è messa a reclutare i crumiri nelle province ricche e, infine, presso le 20 imprese private che hanno i loro impianti nell'area dell'ANIC. Ieri sono giunti così a Ravenna 3 mila lavoratori della Lorenzoni, Paonessa e San Donato Milanesi, con circa 200 uomini, per i quali sono stati disposti in fretta e furia, bruciando il materiale di riserva, 1500 posti letto.

Contemporaneamente i crumiri indugiarono per 120 giorni circa un centinaio di lavoratori delle aziende appaltatrici. I risultati ottenuti sono però assolutamente insignificanti.

Le uniche «junte» che ora però potrebbe essere una notte scorsa lungo la fila di «torri» dell'ANIC erano più o meno che buchi di artiglieria ottubi bruciando in un'atmosfera di mazzette e di omertà di tutti gli operatori.

La situazione venuta a crearsi a Ravenna pone, per sempre più chiaramente, in primo piano la questione della lotta democratica, anche le aziende di Stato disposte allo sciopero di lotta, come il Piano di Vercelli di questa lotta — che, ovviamente, non può limitarsi alla fabbrica ma deve necessariamente estendersi a tutti gli stabilimenti della azienda, dove sono i lavoratori e i sindacati. L'accordo firmato dall'ANIC, il compromesso, è, comunque, una sconfitta democratica, oltre le «mazzette» dell'ANIC che, comunque, l'ANIC di Ravenna.

**Passi avanti per il contratto tessile**

MILANO. 16. — Dopo un lungo periodo di intransigenza, il settore tessile ha ottenuto un qualche passo avanti. I lavoratori, ad un patto di non resistenza per i giorni, al di sopra del 18 anno, che comunque, facciamo un tale lavoro dell'addetto, e una riduzione del 5% dello scarto presso stabi-

# Continuazioni dalla 1ª pagina

## CIOMBE

tavece dell'ONU ha dichiarato oggi che essi hanno installato morti persino nel torinese, zona che gode del diritto di extra-territorialità diplomatica.

Di fronte alla vera e propria rotta delle truppe del Katanga, Ciombe e i suoi ministri hanno abbandonato la città, in una fuga precipitosa verso Kipushi, la città mineraria che sorge ai confini con la Rhodesia. Prima di partire, Ciombe e i suoi ministri hanno dichiarato in un messaggio di rifiutare la cessazione del fuoco e ribadito la loro decisione di proseguire i combattimenti.

Intanto a Leopoldville è atteso per questa sera il ritorno di Adila il quale si recerà ieri nel consolato sudamericano. L'ambasciatore americano Galphin intende incontrarsi con Adila questa notte stessa e stabilire, successivamente, un contatto con Ciombe in vista di arrivare ad un compromesso. Non si sa se la fuga di Ciombe a Kipushi consenta un ritorno di Ciombe a Leopoldville, e se quest'ultimo, ancora rappresentante come forza politica, dono la sconfitta inflitta dall'ONU alle sue truppe.

Ciombe — secondo quanto hanno comunicato giornali americani — avrebbe in mente di costituire in Rhodesia un governo katanjese. Il nuovo ministro del Tesoro di Rhodesia, Roy Welensky, sarebbe disposto a dare asilo a tale governo.

Se sarà il portavoce dell'ONU a Leopoldville ha dichiarato che il contingente etiope ha perduto 9 uomini — 4 morti e 5 feriti, fra i quali un ufficiale — durante i combattimenti. Il contingente etiope, che ha preso posizione di fronte a una mossa delle truppe del Katanga, ha avuto un ufficiale e un soldato uccisi.

**Respinta la richiesta inglese per una tregua nel Katanga**

NEW YORK. 16. — Il segretario generale dell'ONU, U Thant, ha conferito oggi con i portavoce del governo del Congo. La richiesta di una tregua nel Katanga, è stata respinta. U Thant ha detto che la situazione nel Katanga è molto preoccupante, ma che non vi è stata nessuna base delle condizioni per il negoziato.

**CARACAS**

grande aereogetto dell'U.S. Air Force che recava a bordo Kennedy si è posato sulla pista di Marquetta, dove erano ad attendere il presidente Romulo Betancourt e altre personalità di governo.

**IMPRESA COSTRUZIONI importanza internazionale**

Cerca per i suoi cantieri il seguente personale disposto recarsi ovunque:

- 1 Ingegnere specialista impianti sanitari
- 10 Capì Cantiere Edili
- 6 Capì mastri
- 30 Carpenteri
- 1 Assistente montaggio carpenteria metallica
- 6 Montatori carpenteria metallica
- 2 Assistenti montaggio terra
- 1 Perito elettronico
- 6 Idraulici
- 10 Frettalari
- 2 Fabbri saldatori

Scrivere urgentemente Casella 22-A - S.P.L. - Via Parlamento 9, Roma - allegando elenco precedenti occupazioni.

# ANNUNCI ECONOMICI

ASTI E CONCORSI L. 30  
AURORA GIACOMETTI offre per regali Natalizi, splendidi oggetti prezzi imbattibili. VIA LATINA, 39.  
7) OCCAGIONI L. 50  
BRACCIALI - COLLANE ANELLI ecc. orodiciotokarati. Firenzecentro. SCHIACCHIAIO Montebello 88 (480.370).  
KANAK KANAK KANAK - Via Paolo Emilio 22 (angolo Standard) telefono 352.826. Televisori con UHF delle migliori marche ultramini modelli. Prezzi natalizi veramente eccezionali. Profitlabene.  
LEZIONI COLLEGI L. 50  
STENODATTICOLOGIA S. L. postale - Dattilografi, 1.000 mensili - Via San Gennaro al Vomero 26 - Napoli

**ABITISS**

al servizio del vestire bene

abito EPOCA pura lana L. 21.000  
abito TORNEO purissima lana L. 22.500

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**Silky**

I migliori Tabacchi americani nella sigaretta per Tutti

AMERICAN CIGARETTES

LIRE 240.-

In vendita presso le Rivendite dei Generi di Monopolio - Autorizzazione Monital n.04/11060 del 2 Agosto 1961.

**CHINASANTINI**

PONTEDERA

il liquore della salute

**Sambuca extra**

MOLINARI Civitavecchia

A ROMA

TELEFoni 420.518 - 425.423

**Panettoni Baracchini**

lieto con NATALE